

Considerazioni finali

I risultati di gestione dell'Epap relativi al 2015 mostrano un andamento complessivamente positivo, sostanzialmente in linea con quanto registrato nei precedenti esercizi.

La gestione previdenziale registra un aumento degli iscritti di 560 unità (raggiungendo un totale di 28.847 iscritti), mentre gli iscritti attivi sono diminuiti di 402 unità (per un totale di 18.377). Il numero di pensioni elargite aumenta significativamente rispetto al 2014, raggiungendo il numero di 2.096 prestazioni.

Gli oneri pensionistici aumentano rispetto al precedente esercizio per 0,7 milioni (+14,4 per cento), mentre i contributi sono in diminuzione per 2,5 milioni (-4,6 per cento): il saldo complessivo dell'attività istituzionale registra un valore pari a 49,56 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali, l'utile rilevato nell'anno in esame ammonta a 8,50 milioni, in diminuzione di 8,35 milioni sul 2014: nel conto economico, la gestione caratteristica presenta un saldo positivo di 5,95 milioni – in diminuzione rispetto al 2014, in cui ha registrato un importo di 6,48 milioni – mentre i saldi relativi alla gestione finanziaria risultano positivi ma in diminuzione rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente delle maggiori perdite da negoziazione titoli e dai minori proventi finanziari.

Il patrimonio netto dell'ente rileva un aumento del 13,05 per cento rispetto all'anno precedente, raggiungendo un importo di 73,67 milioni.

Sotto il profilo degli investimenti, la gestione mobiliare reca nel 2015 l'incremento delle quote investite in azioni e fondi di investimento: l'incidenza del portafoglio complessivo sul totale delle attività patrimoniali rimane sostanzialmente costante.

Il rinnovo degli organi dell'ente ha visto la conclusione delle procedure riguardanti le fasi elettive e l'effettivo insediamento degli eletti. Nel 2015 le spese per gli stessi organi registrano una diminuzione del 12,70 per cento rispetto all'anno precedente.

Il personale dipendente nel 2015 rimane costante nella sua dotazione mentre i costi complessivi per il personale registrano un aumento di circa 13 mila euro, dovuto alla trasformazione di un contratto a tempo determinato: l'incidenza degli stessi sul totale dei costi di produzione rimane vicina al 2,5 per cento mentre il costo unitario medio del personale viene stimato in lieve aumento e pari a circa 55 mila euro.

Le spese per consulenze risultano complessivamente in aumento di quasi il 60 per cento, principalmente per servizi attuariali.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Epap ha completato tutte le fasi relative alla redazione di un nuovo bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, secondo le indicazioni fornite dai ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011.

Da quanto risulta dallo stesso bilancio tecnico, l'ente con riguardo al periodo di riferimento (2015-2064) chiuderebbe con un avanzo tecnico, per ogni gestione categoriale, mentre il saldo previdenziale risulterebbe pari all'1,52 per cento del monte reddituale imponibile, riferito agli iscritti attivi ed ai pensionati contribuenti.

Sotto il profilo quantitativo, a fronte di un saldo previdenziale previsto con andamento alternato (in crescita fino al 2033, in diminuzione fino al 2048, nuovamente in crescita fino a fine periodo), i redditi patrimoniali netti sono previsti in crescita per tutto il periodo analizzato, passando dai 10,5 milioni previsti ad inizio periodo ai 242,9 milioni previsti per il 2064, con l'anno 2031 che vedrebbe il sorgere di un differenziale positivo rispetto agli stessi saldi previdenziali, situazione prevista fino alla fine del periodo valutato.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'EPAP assunta in data 25 marzo 2016

Proposta di bilancio consuntivo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 9, comma e), dello Statuto;
- visto l'art. 20, comma 1 dello Statuto che così recita *“Per ciascun esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione predispose entro il 30 aprile di ciascun anno il rendiconto dell'esercizio precedente e, corredato della relazione del Collegio dei Sindaci, lo propone per l'approvazione entro il 31 maggio da parte del Consiglio di Indirizzo Generale”*
- preso atto che l'art. 24 del Dlgs 91/2011 in combinato disposto con l'art. 2 comma 1 e 5 comma 4 del DM 27 marzo 2013 modificano il termine previsto dall'art. 20 comma 1 dello Statuto dell'Ente per l'approvazione del bilancio consuntivo anticipandolo al 31 marzo per il Consiglio di Amministrazione al 30 aprile per il Consiglio di Indirizzo Generale
- preso atto dell'indicazione in tal senso formulata anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. MA004/A007/11433 del 6 novembre 2014 a firma del Direttore Generale delle Politiche Previdenziali dr.ssa Concetta Ferrari;
- vista la proposta di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;
- vista la proposta di riclassificazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015, che si allega alla presente deliberazione, redatto secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013;
- sentita l'illustrazione del Sig. Claudio Fazio, responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza dell'Ente, sui dati del bilancio;
- letta dal Presidente dell'Ente, dott. Stefano Poeta, la *“Relazione sulla Gestione”* del Consiglio di Amministrazione che costituisce parte integrante del bilancio consuntivo 2015;
- accertato che potrebbero rendersi necessarie eventuali ulteriori variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che potranno essere autorizzate direttamente dal Presidente;

delibera

- le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la proposta di bilancio consuntivo 2015 che riporta i seguenti dati principali:
 - Stato patrimoniale
 - Totale Attivo: 815.138.662 euro
 - Patrimonio netto: 73.671.447 euro
 - Conto economico;
 - Differenza tra valore e costi della produzione: 5.948.562 euro



- Proventi e oneri finanziari: 18.263.3034 euro
 - Rivalutazione fondi previdenziali: 4.106.387 euro
 - Rettifiche di valore di attività finanziarie: - 2.007.339 euro
 - Proventi e oneri straordinari: - 64.229 euro
 - Imposte sul reddito dell'esercizio: 9.531.704 euro
 - Utile dell'esercizio: 8.502.206 euro
- di approvare i documenti previsti dal Dlgs 31 maggio 2011, n.91 che si allegano alla presente deliberazione, redatti secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013.
 - di proporre al Consiglio d'Indirizzo Generale la destinazione del valore dell'extra rendimento pari a 2.972.712 euro al fondo ex art.12, c.7 del regolamento;
 - di proporre al Consiglio d'Indirizzo Generale l'accantonamento dell'utile, tolta la riserva di cui sopra, pari a 5.529.494 euro al fondo di riserva;
 - di conferire delega al Presidente di apportare le variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che dovessero ritenersi necessarie;
 - di trasmettere detta proposta di bilancio al Collegio Sindacale per gli adempimenti previsti dall'art. 20, comma 1 dello Statuto e successivamente, corredato della relazione del Collegio stesso, trasmetterlo al Consiglio di Indirizzo Generale e ai Comitati dei Delegati per gli adempimenti di competenza

Votazione.

Presenti: Poeta, Bergianti, Russo, Tafaro e Torrisi.

Assenti: Prati

Votanti: Poeta, Bergianti, Russo, Tafaro e Torrisi.

Favorevoli: Poeta, Tafaro e Torrisi.

Contrari: Russo.

Astenuti: Bergianti.

La deliberazione è approvata a maggioranza dei votanti



Estratto del verbale n. 183 del Collegio Sindacale dell'Ente

Il giorno 12 aprile 2016, alle ore 9.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 8 aprile 2016 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015;

*****omissis*****

Sono presenti:

Il Presidente Dr.ssa. Adriana Bonanni;

la Dr.ssa Manuela Smeriglio;

il Dott. Tomaso Munari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

- 1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2015**

Innanzitutto il Collegio fa una riflessione di massima sull'attività dell'Ente durante l'anno 2015, anno in cui la piena attività è stata ostacolata dagli eventi successivi alle elezioni che hanno determinato l'insediamento dei nuovi organi solo nel mese di ottobre, mentre i precedenti organi, lavorando in regime di *prorogatio*, hanno svolto sostanzialmente la sola attività ordinaria di gestione. Ciò è del resto ampiamente illustrato nella relazione sulla Gestione da parte del Presidente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di amministrazione ha sottoposto al Collegio dei Sindaci, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 marzo 2016, in data 30 marzo 2016.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2015 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:



STATO PATRIMONIALE

	Al 31/12/2014	Al 31/12/2015
<i>Attività</i>	€ 766.933.614	€ 815.138.662
<i>Passività</i>	€ 701.764.373	€ 741.467.215
<i>Patrimonio Netto</i>	€ 65.169.241	€ 73.671.447
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 4.363.799	€ 897.278
	Al 31/12/2014	Al 31/12/2015
<i>Ricavi</i>	€ 67.347.150	€ 64.886.071
<i>Costi</i>	€ 60.869.448	€ 58.937.509
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€ 6.477.702	€ 5.948.562

nell'incontro con il Collegio Sindacale del 7 aprile u.s., ha comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'EPAP al 31 dicembre 2015 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2015 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio rileva che la redditività degli investimenti è stata modesta, pari allo 0,20% alla data del 31 dicembre 2015, il ridotto rendimento è sicuramente commisurato a fattori esterni quali, la forte volatilità dei mercati azionari mondiali, ma anche a fattori interni quali l'oggettiva complessità delle gare di affidamento degli incarichi ai gestori azionari che non hanno consentito di cogliere le fasi positive del mercato nella prima parte del 2015. In relazione agli investimenti obbligazionari, pur riconoscendo che la finalità prioritaria dell'Ente è la protezione del capitale investito, la situazione contingente dei rendimenti, ai minimi storici, costringe l'Ente a perseguire strategie diverse, come del resto è stato deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 9 marzo del 2016, che ha apportato modifiche ai limiti dell'asset- allocation in vigore, introducendo limiti di concentrazione dei mandati obbligazionari per emittente ed emissione e un'unica soglia di rating "investment grade" che comprenda titoli dalla BBB- alla AAA.



Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.*Conti d'Ordine*

Questo conto passa da € 4.363.799 nel 2014 ad € 897.298 del 2015 per effetto dei diminuiti impegni per investimenti non ancora richiamati (€ 289.478) e per le diminuite garanzie prestate dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti (€ 607.800).

Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 69.169.845, si è incrementata rispetto al valore del 2014 pari ad € 66.588.358 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2015.

Come già più volte segnalato, si invita l'Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

Costi per il personale

Si evidenzia che il personale è aumentato rispetto all'anno precedente per la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto in scadenza (part time al 50%) nel settore dei servizi informatici.

Il costo sostenuto nell'esercizio è di € 1.553.757, con un incremento complessivo di € 13.143 rispetto agli € 1.540.614 dell'esercizio precedente.

Costi per gli organi

Rispetto alla composizione dei precedenti Organi il CIG è passato da 26 a 29 componenti con conseguente futuro previsto incremento dei costi complessivi degli organi; invariato il numero dei componenti del CdA e dei CdD. Ad oggi tali maggiori costi non si sono concretizzati, infatti i costi totali sono diminuiti da € 1.459.691 del 2014 a € 1.289.519 del 2015, anche in ragione della funzionalità ridotta degli Organi a causa del contenzioso post elettorale che ha limitato le attività del CdA e del CIG alla amministrazione ordinaria riducendo quindi i costi per le riunioni.

Compensi professionali per lavoro autonomo

La voce compensi professionali ammonta a € 570.791 con un incremento pari a € 213.320 rispetto all'esercizio precedente.

La voce di dettaglio che incide maggiormente nei maggiori costi è rappresentata dai compensi per spese legali pari a € 165.844, rispetto a € 17.860 del 2014, la notevole differenza deriva dalle spese legali per la costituzione in giudizio in alcune controversie tra cui la problematica connessa alle elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Ente. A tal proposito risulta sia intendimento dell'Ente razionalizzare le modalità di selezione, contrattazione e affidamento degli incarichi professionali.

Spese elettorali

Relativamente ai costi della procedura elettorale 2015, si registra un incremento dei costi della procedura –dovuti in parte al rinvio del voto per le categorie agronomi e geologi – per € 297.195 rispetto a quelli inizialmente preventivati (per un totale di € 705.395), oltre alle spese legali (riportate nella precedente voce di costo, per € 49.651) correlate ai contenziosi postelettorali.



Il Collegio dei Sindaci prende atto che gli oneri di affrancatura e postalizzazione della modulistica per la votazione hanno inciso per oltre il 58% dei costi totali.

Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2015 un importo pari ad € 223.691 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013, modificato dall'art. 50 comma 5 del DL 66/2014, e ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese, così come esplicitate nella sotto riportata tabella di dettaglio.

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	6.394	-67%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	10.832	0%
Totale acquisto di beni	30.325	4.549	30.200	17.226	-43%
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Bilancio consuntivo 2015	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	26.033	-92%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	42.443	51%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	424.415	-10%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.238	140.800	41.639	-70%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	-100%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	427.111	11%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	223.351	-46%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	44.425	-41%
Totale acquisto di servizi effettivi	1.460.948	219.142	1.907.900	1.229.417	-36%
Totale	1.491.273	223.691	1.938.100	1.246.643	-36%

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale,
- ha partecipato alle sedute del Consiglio di Indirizzo Generale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio dei Sindaci, prende atto della predisposizione della riclassificazione del bilancio consuntivo 2015, prevista dal DM Ministero Economia e Finanza 27 marzo 2013, così come chiarito nella circolare del Ministero Economia e Finanza n. 13, del 24 marzo 2015.

L'attività riclassificazione ha previsto la diversa imputazione della spesa per prestazioni previdenziali, le quali, nel bilancio civilistico, trovano una loro specifica evidenza alla voce "B) 13 bis – Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali", mentre nella riclassificazione operata a sensi del D.M. confluiscono in una voce di spesa più ampia la "B) 7 – Per Servizi". Con l'obiettivo di mantenere il medesimo livello d'informativa, in questa voce di bilancio sono presenti delle sotto classificazioni, in considerazione della significatività della voce in termini assoluti e per la loro natura.

Passando alla rappresentazione degli oneri relativi al contenimento della spesa pubblica, questi dalla voce "E) 22 – Imposte sul Reddito" sono riclassificati nei costi di gestione al punto "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Infine, gli oneri per rivalutazione dei fondi previdenziali, precedentemente esposti in una voce specifica ed autonoma nel punto "C) bis – Rivalutazione Fondi Previdenziali", vengono fatti confluire nella voce "B) 13 – Altri Accantonamenti".

Inoltre si prende atto che nel bilancio riclassificato l'Ente ha posto in essere quanto richiesto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 97434 del 17 dicembre 2015, in ordine alla riclassificazione delle spese inerenti al gruppo 10.9.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 da parte del Consiglio di Indirizzo Generale.

Non essendoci altri punti in discussione all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 15.00.

Firmato
Il Collegio Sindacale



Estratto del verbale della seduta del 13 aprile 2016 dei Comitati dei Delegati dell'Ente

I Comitati dei Delegati delle quattro categorie professionali iscritte all'EPAP si sono riuniti in data 13 aprile 2016 presso la Sede dell'Ente, in Via Vicenza n. 7 a Roma per una riunione congiunta.

Sono presenti i seguenti componenti dei quattro Comitati:

Dottori Attilio Cupido, Pamela Tiripicchio per gli Attuari,

Dottori Giampaolo Bruno, Elena De Marco, Marco Sangalli per gli Agronomi,

Dottori Loretta Barbieri, Patrizia Verduchi e Gabriella Mortera per i Chimici,

Dottori Antonio Marte, Carlo Civelli e Mauro Guerra per i Geologi.

Risulta assente giustificata la Dottoressa Franca Forster.

Alle ore 10,00 la riunione viene dichiarata aperta.

La Dott.ssa Patrizia Verduchi presiede la seduta, mentre il dott. Carlo Civelli è nominato Segretario e procede alla verbalizzazione della riunione.

L'Ordine del Giorno della riunione è il seguente:

.....omissis.....

2. Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2015, ai sensi dell'equilibrio delle categorie.

.....omissis.....

Punto 2: Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2015, ai sensi dell'equilibrio delle categorie.**Numero iscritti**

Gli iscritti totali aumentano in tutte le categorie mentre gli iscritti attivi decrescono per tutte le categorie tranne gli agronomi che sono in aumento.

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi/Forestali		Geologi		Totale	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Iscritti Attivi	113	120	1.568	1.605	8.929	8.893	7.767	8.161	18.377	18.779
Iscritti Cessati	88	66	1.134	1.083	3.867	3.623	3.659	3.120	8.748	7.892
Iscritti Pensionati Attivi	8	7	246	245	265	230	351	357	870	839
Iscritti Pensionati Cessati	11	11	210	180	228	255	403	331	852	777
Totale	220	204	3.158	3.113	13.289	13.001	12.180	11.969	28.847	28.287

Supercontribuzione

Si rileva come gli aderenti alla supercontribuzione siano percentualmente molto pochi rispetto agli iscritti attivi; questo dato è comune a tutte le categorie (con una percentuale maggiore ma comunque bassa per gli attuari).



Occorrerebbe una campagna informativa in merito ai vantaggi legati al raggiungimento di un montante più consistente ed alle deduzioni IRPEF; sarebbe utile anche una riformulazione delle modalità e tempistiche per l'adesione finalizzata ad aver la certezza dei vantaggi fiscali legati alle deduzioni nell'anno di maturazione del reddito.

Indice iscritti attivi con aliquota contributiva soggettiva >10%	Attuari	Chimici	Agronomi/Forestali	Geologi
numero attivi nel corso del 2015 con aliquota cont.sogg.>10%	19	67	221	158
numero attivi nel corso del 2015	121	1,814	9,194	8,118
% iscritti attivi con aliquota contr. Sogg.>10% nel corso del 2015	15.7%	3.7%	2.4%	1.9%
% iscritti attivi con aliquota contr. Sogg.>10% nel corso del 2014	15.0%	3.4%	2.4%	1.7%
Differenza 2015/2014	0.7%	0.3%	0.0%	0.2%

Contributi medi soggettivi per categoria riferimento 2014 rispetto 2013

Attuari diminuzione di circa 700 euro pari a circa 10%

Chimici diminuzione di circa 86 euro pari a circa il 3%

Geologi diminuzione di 62 euro pari a circa 3%

Agronomi aumento di circa 10 euro con incremento percentuale poco più di 0

Sotto questo punto di vista non si rilevano sostanziali discrepanze per le categorie.

Contributo di solidarietà

Nel bilancio d'esercizio 2015 si rileva che quasi la totalità del contributo di solidarietà è stato utilizzato a fini assistenziali (assistenza sanitaria integrativa) mentre circa 70.000 euro sono andati ad incrementare il fondo. Non c'è stato utilizzo ai fini dell'equilibrio delle categorie.

Si rileva che l'utilizzo del contributo di solidarietà ai sensi dell'Art 18 comma 4 dello Statuto resta finalizzato ad eventuali riequilibri gestionali tra le categorie professionali. Tale gettito può essere destinato dall'ente anche alla realizzazione di servizi che abbiano finalità solidaristiche, sociali, o sanitarie ed assistenziali aventi come destinatari e fruitori gli iscritti dell'ente; l'utilizzo del fondo per fini solidaristici è ammesso soltanto previa verifica della compatibilità con la destinazione primaria dello stesso.

Rimarcati i contenuti dell'art 18 dello Statuto il cdd a tale proposito non rileva disequilibri nel bilancio d'esercizio 2015 e prende atto dell'utilizzo ai fini di assistenza sanitaria del contributo di solidarietà.

Provvidenze agli iscritti: dalle elaborazioni sottostanti si rileva che la categoria dei geologi è quella che ha maggiormente usufruito dei sussidi ex art 19 bis del regolamento sia in termini di numero di beneficiari sia come importi totali. Il tutto rapportato anche al numero di iscritti attivi.

Si richiede che tale dato sia suddiviso non solo per categorie ma anche per aree geografiche per poter effettuare approfondimenti sulle maggiori aree di disagio al fine di incentivare l'azione informativa e di comunicazione presso gli iscritti anche in forma mirata presso gli ordini territoriale.



Elaborazione	Incidenza %				
Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria (€)	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0.0	2.9	20.8	76.3	100.0
Spese Funerarie	0.0	0.0	37.3	62.7	100.0
Assegno di studio	0.0	0.0	0.0	100.0	100.0
Assistenza domiciliare	0.0	0.0	0.0	100.0	100.0
Totale	0.0	2.3	23.1	74.5	100.0

Elaborazione

Rapporto: Importi sussidi ex art

19 bis/ Iscritti attivi (€/iscritti attivi)	0.0	4.3	7.7	28.4	16.1
--	-----	-----	-----	------	------

Elaborazione

Rapporto: Importi sussidi ex art

19 bis/ Iscritti attivi (N. beneficiari/1000 iscritti attivi)	0.0	0.6	1.9	7.3	4.1
--	-----	-----	-----	-----	-----

Elaborazione

Importo sussidio / numero sussidi	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	6,820	4,432	4,473	4,510
Spese Funerarie	-	-	3,270	2,750	2,924
Assegno di studio	-	-	-	1,365	1,365
Assistenza domiciliare	-	-	-	2,085	2,085

Costi degli organi amministrativi: il cdd, rilevato che l'esercizio 2015 risulta anomalo in termini di riunioni degli organi amministrativi in quanto, a causa dello svolgimento delle elezioni e i successivi ricorsi che hanno impedito l'immediato insediamento degli organi, il CIG ed il CDD non si sono riuniti per diversi mesi, per cui la valutazione dei costi per categoria appare poco significativa.

Si richiede che il bilancio d'esercizio 2016 sia fornito ai delegati anche suddiviso per categorie per una migliore valutazione degli equilibri fra le categorie, in maniera analoga al bilancio di previsione.

Ore 14.30 il Direttore Finanza Fazio illustra e risponde a domande di chiarimento sul bilancio con la presenza del Presidente Poeta, del Consigliere CdA Tafaro e del Direttore Generale Bontempi.

.....omissis.....



La riunione viene chiusa alle ore 16.30, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario verbalizzante

Dott. Carlo Civelli

Il Presidente

dott.ssa Patrizia Verduchi



Deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale assunta in data 20 aprile 2016

Approvazione Bilancio Consuntivo 2015

Il Consiglio di Indirizzo Generale

- visto l'art. 7, comma 6, lettera g, dello Statuto dell'EPAP che attribuisce al Consiglio di Indirizzo Generale il compito di deliberare, entro il 31 maggio di ogni anno, il rendiconto dell'Ente riferito all'esercizio dell'anno precedente, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la proposta di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 marzo 2016;
- vista la relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2015 redatta il giorno 12 aprile 2016 dal Collegio Sindacale che a conclusione esprime parere favorevole all'approvazione;
- preso atto che il bilancio riclassificato risponde alle indicazioni della circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013. Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione";
- vista la relazione della Società di Revisione PKF Italia del 12 aprile 2016;
- ascoltata l'illustrazione effettuata dal Presidente dell'Ente;
- ascoltata la Relazione del Collegio dei Sindaci;
- esaminata la Relazione istruttoria predisposta dalla Commissione Bilancio del CIG;

delibera

- Le premesse sono parte integrante della presente delibera.
- Di approvare il Bilancio Consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, come approvato e trasmesso dal Consiglio di Amministrazione.
- Di destinare al Fondo di riserva A) l'utile di esercizio pari a € 5.529.494;
- Di destinare al Fondo di riserva Art. 12, comma 7, del Regolamento A) VI l'importo di € 2.972.712;
- Di approvare i documenti previsti dal Dlgs 31 maggio 2011, n. 91, redatti secondo quanto stabilito dal DL 91/2011 in combinato disposto con il DM Finanze 27 marzo 2013.

Dispone

- che la presente delibera venga trasmessa al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. 30 Giugno 1994, n. 509 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art., comma 7, dello Statuto dell'Ente, nonché al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Componenti del CdA, ai CdD, al Collegio dei Sindaci e al Direttore dell'Ente.



La proposta di deliberazione viene sottoposta a votazione col seguente esito:

- presenti e votanti: 28;
- assenti: 1 (Dott. Cariolato)
- favorevoli: 27 (Dottori Aliperta, Altobelli, Berardo, Boneddu, Borella, Borghi, Calabrese, Cassaniti, Ciccarelli, Cremasco, Di Bella, Doronzo, Fabbri, Fagioli, Fiore, Grasso, Iacovone, Lo Nigro, Marino, Martinelli, Masotto, Orlandi, Secci, Stefanelli, Tambone, Tullo e Uliana)
- contrari: nessuno;
- astenuti: 1 (Dott. Bagalini);

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti.

PAGINA BIANCA